



UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO

Provincia di Viterbo

Prot Albo Pretorio nr 02 del 15/01/2016;

Il Presidente

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Universitario n. 24 del 22/12/2015

Rende nota l'emissione del seguente

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE INERENTI LA CONCESSIONE DI UN TERRENO DI PROPRIETA' DELLA UNIVERSITA' AGRARIA DI VEJANO AI SOLI FINI AGRICOLI

ENTE CONCEDENTE:

**Università Agraria di Vejano – Via IV Novembre 67 cap. 01010 Vejano (VT) Tel. e fax 0761463844
Cod. Fisc. 00218370567 sito web www.uniagrariavejano.it**

L'Università Agraria di Vejano intende concedere in locazione precaria e temporanea il terreno di proprietà di cui alla seguente tabella:

Comune di Vejano	Foglio 1	Particella 311/parte	Porzione di Ha. 10.00.00 dei totali Ha 17.00.00 circa disponibili per uso agricolo sul PRG	Seminativo
------------------	----------	-------------------------	---	------------

Caratteristiche del terreno: La porzione di terreno di Ha 10.00.00 che rileva al presente bando è parte della particella di maggiore consistenza identificata al NCT al foglio 1 particella n. 311 che complessivamente misura Ha 22.63.80 di cui circa Ha 17.00.00 destinabile ad uso agricolo.

L'esatta indicazione della porzione di terreno è visibile presso gli uffici universitari in orario di apertura:

Il terreno ricade in zona agricola per quanto riguarda il PRG ed in zona agricola E per quanto riguarda il PUCG.

Il terreno è soggetto alle disposizioni della L.R. 38/99 e del PTPR del Lazio adottato con DGR n. 566 del 25/07/2007 modificato ed integrato dal DGR n. 1205 del 21/12/2007.

Il terreno appartiene al demanio collettivo. La particella non ricade in zona ZPS.

Caratteristiche secondo la catalogazione di cui all'art. 11 della l. 16 giugno 1927, n. 1766: terreno di categoria b);

Canone di concessione:

In considerazione che la *qualitas soli* dell'area è di demanio civico il canone, non determinabile a priori, sarà oggetto di rilevazione con perizia estimativa redatta dal perito demaniale assegnato all'Ente dalla Regione Lazio, ovvero il Dott. Francesco Violani regolarmente iscritto nell'apposito albo di cui alla L.R. n. 8/1986.

Il presentatore della proposta progettuale, è cognito che in via preliminare non può essere rilevato alcun canone in quanto lo stesso è suscettibile di variazioni a seconda della proposta progettuale. Il presentatore quindi, fin d'ora si sottomette all'insindacabile valutazione del canone come stabilito dal perito e che sarà comunque oggetto di prima ratifica da parte dell'Ente, e successivamente in via definitiva da parte della Regione Lazio.

Nel caso che per il progetto agricolo proposto sia prevista, in base a specifica normativa regionale, nazionale, europea o altro, una superficie maggiore rispetto a quella in oggetto del presente bando, l'Ente, tenuto conto dell'attuale indirizzo regionale circa il tetto massimo di mutamento di destinazione, potrebbe ampliare la superficie fino al massimo della porzione

agricola prevista nella particella 311 ovvero circa 17 ha. L'ampliamento sarà comunque in ogni caso da considerarsi di natura precaria e temporanea.

In ogni caso, l'eventuale ampliamento non è da ritenersi automatico bensì andrà valutato con insindacabile giudizio da parte della Commissione prima, e dal Consiglio Universitario successivamente, che approva in via definitiva.

Caratteristiche della concessione:

La concessione del terreno in oggetto presenta le seguenti condizioni:

- L'uso è strettamente agricolo compatibilmente con le caratteristiche citate.
- Il periodo temporale della concessione dell'uso della superficie sarà determinato avendo riguardo all'attività agricola da svolgere, agli investimenti da effettuarsi ed al congruo ritorno economico del progetto.
- E' suscettibile di rinnovo in forma scritta mentre è specificatamente escluso il tacito rinnovo.
- Trattandosi di demanio civico, ancorché mutato nella destinazione legata comunque allo scopo, l'atto avrà natura precaria e temporanea e risolvibile anche anticipatamente per situazioni o circostanze non previste e prevedibili al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione, per sopravvenute disposizioni di legge in materia e per direttive specifiche impartite da Enti ed organi sovra ordinati, sia in via amministrativa che giurisdizionale.
- Il procedimento si intenderà definito, e quindi l'Ente avrà possibilità di procedere alla stipula dell'atto formale di concessione, soltanto nel momento in cui la Regione Lazio – area competente - rilascerà l'autorizzazione ai sensi del combinato disposto della L. 1766/1927, R.D. n. 332/1928, L.R. n. 6/2005. Qualora la Regione neghi detta autorizzazione il procedimento si intenderà concluso nonostante il presente bando.

SOGGETTI AMMESSI:

1. Enti pubblici o altri organismi di natura pubblica con sede in Vejano;
2. Persone fisiche utenti universitari secondo statuto;
3. Persone giuridiche aventi compagine societaria costituita nella maggioranza da soci utenti secondo statuto;
4. Persone fisiche utenti che agiscono in nome e per conto di società costituenti in caso di accettazione della manifestazione di interesse;
5. Imprese individuali o in forma societaria iscritte alla C.C.I.A.A. formata da utenti universitari secondo statuto;
6. Associazioni, fondazioni o altri soggetti adeguatamente rappresentati formate da utenti universitari secondo statuto.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI AMMISSIONE E TERMINI E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Le manifestazioni di interesse nonché tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, a cura del mittente, all'Ufficio Protocollo dell'Ente in Via IV Novembre 67 – Vejano (VT), entro e non oltre il giorno **15/02/2016 alle ore 12.00** in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante Raccomandata A.R. o con ogni altro mezzo consentito dalla normativa vigente e secondo le modalità di cui al presente articolo, che dovrà recare, a pena di esclusione, all'esterno della busta il nominativo del mittente e la seguente dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEL TERRENO UBICATO IN TENUTA PANTANE FOGLIO 1 PART. 311/parte ".

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga presso l'ufficio Protocollo dell'Università Agraria di Vejano in tempo utile.

Il plico dovrà contenere le buste di seguito specificate:

la busta n.1, recante l'indicazione "Dichiarazione di partecipazione";

la busta n.2 recante il progetto preliminare di natura esclusivamente agricola.

DETTAGLIO CONTENUTO DELLE BUSTE:

La Busta n.1 dovrà contenere la domanda di partecipazione resa e sottoscritta dal presentatore secondo lo schema dell'allegato "A", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 corredata dagli allegati riportati in calce;

Per i soggetti indicati al punto 4 del paragrafo "Soggetti Ammessi" la domanda di partecipazione resa e sottoscritta dal presentatore secondo lo schema dell'allegato "B", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 corredata dagli allegati riportati in calce;

La Busta n. 2 a pena di esclusione, dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e contenere i seguenti documenti:

Il progetto preliminare di natura esclusivamente agricola. Il progetto dovrà essere circostanziato ed illustrato chiaramente per permettere alla Commissione di esprimersi sull'idea presentata.

La Commissione tuttavia, avrà facoltà di chiedere integrazioni di qualsiasi natura.

ESAME DELLE OFFERTE

Il procedimento si svolgerà in unica fase secondo le seguenti modalità e tempi:

In seduta pubblica presso la sede di Via IV novembre 67 entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle manifestazioni di interesse:

La Commissione istituita con deliberazione n. 22 del 16/11/2015 effettuerà la verifica del numero dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza ed esame del contenuto della Busta n. 1 per la regolarità e completezza dei documenti. A seguire, si aprirà la busta n. 2 contenente il progetto stilando la graduatoria di assegnazione che sarà insindacabile.

CRITERI DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE DELLE OFFERTE

I progetti inoltrati saranno valutati e aggiudicati tenendo conto:

- della bontà dell'idea progettuale proposta;
- dei benefici che ne potrebbe trarre la comunità vejanese sia in campo occupazionale che come indotto;
- della possibilità del ripristino dello stato originario dei luoghi nel momento dell'esaurirsi dello scopo originario.

Sarà dato corso ad aggiudicazione anche in presenza di una solo progetto purché ritenuto valido in merito alle considerazioni fatte.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E ASSEGNAZIONE

La Commissione esaminatrice è stata istituita in via generale per le questioni terriere in agro di Vejano con deliberazione del Consiglio Universitario n. 22 del 16/11/2015.

La graduatoria definitiva è approvata con deliberazione della Giunta universitaria. Detta graduatoria è condizionata sospensivamente alla verifica di fattibilità della proposta di utilizzo del bene contenuta nel progetto, verifica che dovrà essere dimostrata dal proponente stesso.

In caso di mancata soddisfazione della fattibilità della proposta si farà luogo allo scorrimento della graduatoria.

La delibera della Giunta Universitaria così come sopra elaborata, fungerà da proposta da porre in esame al Consiglio universitario.

La deliberazione del Consiglio Universitario sarà inviata alla Regione Lazio – settore di competenza – per la richiesta di autorizzazione al mutamento di destinazione.

La concessione avverrà a favore del primo in graduatoria, ferme restando le verifiche dei requisiti in capo allo stesso per la stipula del contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile all'assegnatario l'Ente procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente secondo classificato.

CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

Lo stato del terreno sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve.

Le condizioni contrattuali saranno quelle stabilite dalla Università Agraria di Vejano nel contratto di concessione formulato sulla base delle esigenze dell'Amministrazione stessa e che l'assegnatario sarà tenuto a stipulare.

Le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per bolli, imposte, ecc. saranno a carico delle parti in ragione di quanto stabilito dalle norme vigenti.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando non vincola in alcun modo l'Ente, che indipendentemente dalle idee progettuali pervenute e dal punteggio assegnato potrà decidere di non procedere al perfezionamento della procedura a proprio insindacabile giudizio.

Responsabile del procedimento: Centro di costo rappresentanza legale.

Per informazioni tecniche rivolgersi agli uffici al 0761 463844 email agrariavejano@virgilio.it

Vejano, li 15/01/2016

IL PRESIDENTE
Francesco Donati